



N°. 785

29 agosto 2023

NEGLI STATI UNITI MOLTI CATTOLICI SONO REAZIONARI

di Giovanni Palladino

Lo ha dichiarato di recente Papa Francesco a Lisbona nel corso di un incontro con i gesuiti portoghesi, concetto ora ripreso dalla rivista “Civiltà Cattolica”, dove il Papa precisa che *“nella Chiesa Cattolica degli Stati Uniti c’è un’attitudine reazionaria molto forte, un ‘indietrismo’ di molti gruppi che si isolano e che invece di vivere di dottrina, della vera dottrina, che sempre si sviluppa e dà frutto, vivono di ideologie. Ma quando nella vita abbandoni la dottrina per rimpiazzarla con una ideologia, hai perso”*.

“Chi sono io per giudicarli?” tempo fa sentenziò il Papa con la sua “apertura” agli omosessuali. Ma è la dottrina della Chiesa, non una ideologia, che li giudica. Al punto 492 del Catechismo della Chiesa Cattolica è scritto:

“Sono peccati gravemente contrari alla castità l’adulterio, la masturbazione, la pornografia, la prostituzione, lo stupro, gli atti omosessuali. Questi peccati sono espressione del vizio della lussuria. Commessi su minori, tali atti sono un attentato ancora più grave contro l’integrità fisica e morale”.

Nel Vangelo secondo Matteo è scritto:

“Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino e fosse gettato negli abissi del mare. Guai al mondo per gli scandali!”.

Su “Civiltà Cattolica” Papa Francesco continua così:

“È evidente che il tema dell’omosessualità è molto forte e la sensibilità a questo proposito cambia a seconda delle circostanze storiche. Ma quello che a me non piace affatto è che si guardi al cosiddetto peccato della carne con la lente d’ingrandimento, così come si è fatto per tanto tempo a proposito del sesto comandamento. Se sfruttavi gli operai, se mentivi o imbrogliavi non contava e invece erano rilevanti i peccati sotto la cintura”.

In pratica il Papa dice agli omosessuali: *“Ricordatevi che la Chiesa è aperta anche per voi, entrate senza timore”*, ma non fa alcun accenno al pentimento di un peccato, che da molti è visto come uno scandalo e un crimine se commesso a danno dei bambini. Non sorprende che vi sia una certa confusione nel mondo cattolico e tanta riconoscenza fra gli omosessuali per essere bene accolti dal Papa. I veri peccati sono ben altri, egli dice, e la dottrina cattolica deve adeguarsi al cambiamento dei tempi. Ma le Sacre Scritture non si adeguano affatto ai tempi. Semmai sono i tempi che devono sempre adeguarsi a loro. Ma questo non è il pensiero dell’attuale Pontefice, che spera così di rendere più “popolare” la Chiesa. Non sembra che lo stia diventando con tali “aperture”.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com